



Città di Randazzo

SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO

GIUDIZIO: Motivi aggiunti sul giudizio R.G.N.1907/2024 sez. III al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sez. di Catania

L'anno duemilaventicinque il giorno 30 del mese di dicembre;

Il Comune di Randazzo, nella persona del Capo Settore Affari Generali Com. Gaetano Cullurà domiciliato per la carica presso Palazzo Municipale Piazza Municipio n. 1;

E

L'avvocato Callipo Gaetano con studio in Gioia Tauro 89013, Via Lomoro n.144 si conviene quanto segue:

ART. 1. Con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n. 133 del 30/12/2024 esecutiva è stato conferito all'avvocato Callipo Gaetano incarico legale per rappresentare il Comune di Randazzo, nel procedimento giudiziario avente ad oggetto: Motivi aggiunti sul giudizio R.G.n.1907/2024 sez. III al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione di Catania;

ART. 2. Il predetto professionista accetta il compenso onnicomprensivo di € 6.575,79;

ART. 3. Il legale incaricato sarà supportato per l'attività di ricerca degli atti e di quanto altro occorrendo e richiesto dallo stesso, dai Funzionari Comunali;

ART. 4. Il legale si impegna a tenere costantemente informato il Comune sull'andamento del giudizio ed a fornire tempestivamente le notizie richieste, anche in ordine alla definitività della sentenza ed alla eventuale quantificazione degli interessi;

ART. 5. In dipendenza del superiore incarico l'Avv. Callipo Gaetano si obbliga a non assumere incarichi professionali da parte di privati o altri Enti pubblici per l'impugnativa di atti o provvedimenti adottati dal Comune di Randazzo né in sede amministrativa né in sede civile e ad esprimersi preliminarmente sulla sussistenza dei motivi per l'avvio di azione giudiziaria e sull'opportunità o meno di insistere nella prosecuzione della stessa;

ART. 6. Alla definizione di ciascuna fase o grado di giudizio il legale trasmetterà la relativa nota spese con il calce la dichiarazione, debitamente sottoscritta, che la stessa è stata redatta in base agli importi minimi di cui alla vigente tariffa professionale.

ART. 7. Il Comune si impegna a liquidare al professionista l'eventuale differenza tra l'ammontare della parcella e quanto precedentemente corrisposto a titolo d'acconto. Qualora, invece, l'ammontare della parcella dovesse risultare inferiore all'acconto già versato, il professionista si impegna a restituire la differenza, al netto di interessi e accessori di qualsivoglia natura;

ART. 8. L'accettazione del superiore incarico professionale da parte del professionista comporta l'obbligo per quest'ultimo di redigere parcella, relativa al compenso da ricevere, secondo quanto pattuito nell'atto di incarico, senza alcuna deroga. Detta parcella, così determinata, sarà liquidata ad avvenuta prestazione e definizione del giudizio per la cui rappresentanza si dà incarico.

Il Capo Area I[^]
Comandante Gaetano Cullurà

Il Legale Incaricato
Avv. Gaetano Callipo